



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO-PARABITA



Scuola dell'infanzia-primaria-secondaria 1° gr.
73052 Parabita (le)- via Roma, 20 tel. 0833 593305 – fax 0833 595473
Mail: leic84600x@istruzione.it – Pec: leic84600x@pec.istruzione.it
web <http://www.comprendivoparabita.edu.it>
C.F. 81004770756

Istituto Comprensivo - Parabita
Prot. 0000115 del 12/01/2023
IV (Uscita)

Parabita, 12/01/2023

Agli Atti FASCICOLO PON

Al Sito Web: Albo Pretorio on-line

Al Sito Web: Home Page – Sezione PON – FSE-FESR

Al Sito Web: Amministrazione Trasparente

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE - FORNITURE arredi, materiale didattico e tecnologico e materiale didattico. – OdA su MePa – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e dell'art. 45, c.2 lett.a)- D.A. 7753 del 28-12-2018 – Importo contrattuale € 67.846,06 Iva inclusa - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

Codice progetto: 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-121 - CUP: B54D22001000006

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13 – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.l. 129/2018;

VISTI i seguenti: Regolamento (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTO il PON programma Operativo Nazionale 2014 IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l'Avviso Pubblico **prot.n. 38007 del 27 maggio 2022** del Ministero dell'Istruzione, Unità di Missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)-REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - **Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"**

VISTA la candidatura inoltrata **n. 1084276**

VISTA la delibera Collegio Docenti n° 43 del 29/06/2022, riguardante l'approvazione della candidatura di partecipazione all'Avviso pubblico prot. N 38007 del 27-05-2022. **"Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"**

VISTA la delibera consiliare n° 29 del 26/07/2022, riguardante l'approvazione della candidatura di partecipazione all'Avviso pubblico prot. N 38007 del 27-05-2022. **"Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"**

"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

codice progetto: 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-121 - CUP: B54D22001000006

VISTA la nota prot. n. Prot. AOOGABMI - 72962 del 05/09/2022, del Ministero dell'Istruzione - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, concernente la formale autorizzazione all'espletamento del seguente progetto:

VISTA la delibera del Collegio Docenti n° 5 del 10/10/2022, riguardante l'approvazione e l'inserimento nel PTOF del progetto **"Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"**, codice progetto **13.1.5A-FESR PON-PU-2022-121 - CUP: B54D22001000006**, di cui all'avviso pubblico prot. 38007 del 27 maggio 2022;

VISTO il proprio decreto di assunzione e inserimento nel P.A. per esercizio finanziario 2022, prot. n° 5090 del 18/11/2022, dei fondi relativi al PON FESR all'avviso pubblico prot. 38007 del 27 maggio 2022;

VISTE le disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-20

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), così come modificato dal D. L.vo 56 del 19-05-2017, in particolare:

l'art. 30 in merito ai principi da rispettare nell'affidamento dei contratti, oltre al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti per un'equa distribuzione tra operatori economici, riguardo:

- ☒ al principio di proporzionalità garantito dall'adeguatezza e idoneità dell'azione amm.va rispetto alle finalità e all'importo modesto della fornitura;
- ☒ ai principi di economicità, tempestività ed efficacia garantiti da un impiego ottimale delle risorse, dalla congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico e dalla rapidità della procedura di selezione semplificata ai sensi dell'art. 36, in assenza di obiettive ragioni;

- ☒ ai principi di concorrenza, correttezza, non discriminazione e parità di trattamento, garantiti da un'indagine conoscitiva di mercato, che favorisce l'effettiva contendibilità dei soggetti potenzialmente interessati, con una valutazione equa e imparziale dei concorrenti ed eliminazione di restrizioni;
- ☒ l'art. 32, c. 2, che *"Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- ☒ l'art. 36, c. 2 lett. a) in merito ai contratti sotto soglia *"per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;
- ☒ *l'art. 80 in merito ai motivi di esclusione;*

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 recepito dalla Regione Sicilia con D.A. 7753 del 28/12/2018, in particolare l'art. 45 comma 2 l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto Decreto Semplificazioni e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

CONSIDERATO che nella fattispecie di cui trattasi è possibile procedere alla selezione del contraente mediante affidamento diretto

VISTO l'art. 1, comma 449 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, che prevede, che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvisionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente,..... ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

CONSIDERATA l'esigenza di affidare, in due lotti, tenuto conto della relazione del progettista circa le forniture di arredi e sussidi didattici per il progetto di cui in oggetto;

CONSIDERATO che l'affidamento è finalizzato a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali;

TENUTO CONTO dell'assenza di convenzione attiva per le forniture sopra indicate, come da verifica in data 12-01-2023 assunta a prot. 111 del 12-01-2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);

VERIFICATO che le forniture sono presenti sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che la predetta indagine ha consentito di individuare:

- la Ditta **EMMEPI ARREDI SRL**. - **Via Rossini, n.4/3 – MELPIGNANO (LE) P.I. 0465012075**, per un importo pari a **€ 38.958,02 Iva inclusa**, in quanto si ritiene la rispondenza di quanto offerto al fabbisogno della scuola e all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare – CIG **Z46397D670**

- la Ditta C2 srl - VIA P. FERRARONI N. 9 - 26100 - CREMONA(CR) P.I. 01121130197 , per un importo pari a € 28.528,04 Iva inclusa, in quanto si ritiene la rispondenza di quanto offerto al fabbisogno della scuola e all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare CIG Z3C39795F9 per le seguenti motivazioni e valutazioni:

- Si ritengono soddisfacenti le caratteristiche tecniche dei prodotti e la loro valenza didattica nella realizzazione del progetto che prevede la creazione di ambienti esperienziali, con disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere dei bambini/e;
- inoltre si è tenuto conto:
 - che i suddetti operatori non costituiscono l'affidatario precedente per forniture simili;
 - dell'affidabilità dell'O.E. e del grado di soddisfazione maturato in precedenza: l'operatore ha sempre adempiuto puntualmente alle obbligazioni contrattuali precedenti, nel rispetto dell'esecuzione a regola d'arte e della qualità della prestazione, dei tempi e dei costi pattuiti;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante si atterrà a quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

☑ ha espletato, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: a. consultazione del casellario ANAC; b. verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), c. visura camerale, con esito positivo delle suddette verifiche;

CONSIDERATO che sulla base di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n° 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016 e della Delibera ANAC del 27/02/2019, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto altresì del disposto dell'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020, mentre sarà richiesta quella definitiva di cui all'art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016;

CONSIDERATO che, trattandosi di fornitura, gli oneri per la sicurezza sono pari a "0";

ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa nella voce del piano di destinazione come da programma annuale;

PRESO ATTO che la fornitura in parola è vincolata alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 /2010 come modificato dal D.L. 187/2010, convertito, con modificazioni, nella legge 217 del 17 dicembre 2010;

PRESO ATTO che per la fornitura di cui trattasi è stato richiesto il C.I.G

PRESO ATTO che per la fornitura di cui trattasi è stato generato il CUP

RITENUTO di garantire il principio di trasparenza e pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio e al sito webAmministrazione Trasparente della scuola;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

☑ **di dichiarare** le motivazioni suesposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

☑ **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e dell'art. 45, c. 2 lett. a), quanto segue:

☑ **Affidare ai contraenti sopra individuati le forniture con AFFIDAMENTO DIRETTO**

☑ **Oggetto delle forniture:** arredi e sussidi didattici

☑ **Importo totale delle forniture:**

TOTALE IMPONIBILE	55.316,44
IVA 22%	12.169,62
TOTALE COMPLESSIVO	67.486,06

☑ **Liquidazione agli operatori economici:** dopo regolare fornitura e collaudo, dietro presentazione di fattura elettronica, a seguito di verifica di regolarità contributiva e assunzione degli obblighi di tracciabilità, con verifica dell'esatta corrispondenza tra gli obblighi assunti e quanto effettivamente agli atti dell'Istituzione scolastica, previo accertamento del diritto dei creditori, come previsto dall'articolo 16 del D.A. 7753/2018

☑ **Pagamento:** Trattandosi di progetto realizzato con finanziamenti pubblici europei ed essendo l'Istituzione scolastica solo gestore e non finanziatore, il pagamento **potrà essere effettuato soltanto dopo l'erogazione del finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'effettiva disponibilità delle somme da parte della scuola.**

☑ **Impegno di spesa:** di € 67.486,06 (IVA compresa).

Trattamento dei dati:

I dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 - e del Regolamento Europeo 2016/679.

Più specificatamente, in linea con quanto previsto dall'art.13 del sopracitato Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nella informativa pubblicata nel sito WEB dell'Istituto www.comprendivoparabita.edu.it alla sezione "Privacy e Protezione dei Dati". L'interessato può esercitare i propri diritti; si precisa che i dati personali forniti saranno altresì comunicati per le finalità connesse a eventuali rendicontazioni, a pubblicizzazione dell'evento e pubblicazione dei dati ai sensi del D.L.vo 33/2013. Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto provvederà a produrne una specifica. Inoltre, nei casi in cui, in funzione delle finalità del trattamento, fosse necessario un esplicito consenso, l'Istituto si premurerà a raccogliarlo prima di effettuare qualsiasi trattamento.

In questi casi un eventuale rifiuto, o il ritiro di un precedente consenso, produrrà le conseguenze descritte nell'informativa.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la Ditta LIQUID LAW S.r.l. (con sede legale a LECCE (LE) in via LUDOVICO ARIOSTO, 81 PIVA04966760755 [mail:liquidlawsrl@pec.it](mailto:liquidlawsrl@pec.it)

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D.L.vo 50/2016, così come modificato dall'art. 21 del D.L.vo 56/2017 è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Prof.ssa Emanuela Rita RUTIGLIANO.

Trasparenza e pubblicità

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il presente provvedimento viene reso pubblico mediante inserimento nell'Albo Pretorio on-line, nel sito web *sezione PON- FESR* e nella Sezione Amministrazione Trasparente *bandi di gara e contratti*, così come previsto dal D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emanuela Rita Rutigliano
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD